

Nota Stampa

Il 16% di chi cerca ha un budget inferiore ai 100.000 euro

Gli italiani sognano in grande: la casa più cercata è un quadrilocale con riscaldamento autonomo e due bagni

La casa più ambita è grande oltre 110 metri quadri e un italiano su dieci spenderebbe almeno 500.000 euro per comprarla

Milano, gennaio 2015 – Se è vero che sognare non costa niente, quando si tratta di delineare le caratteristiche della casa dei loro sogni, gli italiani non badano davvero a spese. L'**Ufficio Studi di Immobiliare.it** (<http://www.immobiliare.it>) ha monitorato la domanda di immobili residenziali arrivata al sito negli ultimi tre mesi per definire la tipologia di casa a cui gli italiani punteranno nel 2015, rilevando le caratteristiche essenziali che l'immobile dei sogni dovrebbe avere.

La ricerca di immobili residenziali in vendita nel nostro Paese **si concentra su tagli large**, se non *extralarge*. Il **31% delle ricerche riguarda i quadrilocali**, mentre punta ai trilocali "solo" il 23% – nonostante questo sia, stando ai dati di mercato, il principale taglio oggetto di compravendita. Il bilocale, soluzione tipicamente scelta da single e giovani coppie, è l'opzione cercata solo nel 19% dei casi.

La dimensione "ideale" della casa degli italiani oscilla tra i 110 e i 150 metri quadrati: la vuole così un italiano su 4 (24% del totale), mentre uno su 5 punta a tagli leggermente inferiori, compresi tra i 90 e i 110 metri quadri.

Gli italiani aspirano non solo a immobili grandi, ma anche in ottime condizioni: il **45%** di chi è alle prese con la ricerca di un'abitazione vuole che sia in **stato ottimo o ristrutturato**. Sebbene gli incentivi per riammodernare gli immobili siano stati confermati anche per il 2015, la ricerca di appartamenti **da ristrutturare** si ferma solo all'**11%**. Un plebiscito si registra quando si parla di **riscaldamento**: il **97%** di chi dà un'indicazione in merito vorrebbe averlo **autonomo**. Parlando di **bagni**, chi esprime una preferenza sull'argomento sogna di averne **almeno 2**: desiderio piuttosto comune, visto che in questo caso la percentuale arriva addirittura all'**80%**.

Per quel che concerne il dispendio energetico della casa dei sogni, gli italiani sembrano aver imparato la lezione che una classe energetica migliore garantisce risparmi maggiori sul lungo periodo: il **67% delle ricerche** riguarda immobili che hanno una **classe energetica "verde"**, compresa cioè tra **C ed A+**.

Capitolo costi: a giudicare da come si orienta la ricerca di casa degli italiani, sembra che domanda e offerta siano destinate ad incontrarsi solo dopo qualche compromesso. Se i sogni alzano l'asticella delle aspettative, quando si parla di denaro si ritorna alla dura realtà: il **32% delle domande** pone come budget una cifra che oscilla **tra 100.000 e 200.000 euro**, dato che diventa ancora più interessante se si guardano le sole richieste con prezzo che varia tra i 100.000 e i

150.000 euro, che da sole rappresentano oltre una domanda su 5 (22%). Se è pur vero che il 9% delle domande punta ad una spesa media superiore ai 500.000 euro, ben **il 16% delle richieste** ha come budget una cifra **inferiore ai 100.000 euro**.

Grandi e piccole città, cosa cambia alla domanda

Ad incidere sull'orientamento degli italiani che cercano casa è **la città in cui si vive**: confrontando le domande riguardanti immobili in **grandi centri** (quelli con oltre 250.000 abitanti) con quelle relative alle **piccole città**, emerge un diverso approccio alla ricerca della casa ideale.

Nelle città più grandi è il **bilocale** il taglio più cliccato – richiesto nel 39% dei casi – seguito dal trilocale (35%); da segnalare un 6% di domande di monolocali, praticamente nulle (circa l'1%) nelle città con meno di 250.000 abitanti. Qui, invece, le richieste di quadrilocali rappresentano addirittura il 40% del totale; oltretutto, vi è un 19% di domande che puntano ad acquistare una casa indipendente, piuttosto che un appartamento (scelto solo da un cittadino su 2, contro il 77% di richieste nelle grandi città). Parlando in metri quadri, invece, se non vi sono grandi differenze a livello generale, **nelle piccole città** si registra un **12% di domande di immobili superiori ai 200 metri quadri**.

Per quanto riguarda il **budget** che si è disposti a spendere, si segnala che nelle piccole città il 40% delle domande non supera i 150.000 euro, mentre nei centri più grandi questa percentuale si ferma solo al 28%; di contro, considerando le domande di chi si dichiara disposto a spendere oltre 500.000 euro, queste arrivano prevalentemente dalle grandi città, visto che la percentuale, qui, arriva al 15% (contro il 5% nelle piccole località).

*«Sognare è lecito – ha dichiarato **Carlo Giordano, Amministratore Delegato di Immobiliare.it** – ed è normale che le ricerche degli italiani si orientino verso immobili in ottime condizioni; quando però si affronta la “dura” realtà è inevitabile un ridimensionamento delle proprie pretese. In questi tempi difficili, tuttavia, è confortante sapere che la domanda di immobili residenziali mantiene standard così elevati, segno che gli italiani tengono ancora molto alla casa e non vorrebbero accontentarsi».*

Fonte dati: Ufficio Studi Immobiliare.it

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Immobiliare.it

Andrea Polo - Vittoria Giannuzzi - Federica Tordi
348.0186418 - 392.9252595 - 391.4738883
02.87107408-13-09 - 02.55550180-154/159;
ufficiostampa@immobiliare.it

MY PR per Immobiliare.it

Roberto Grattagliano - Federica Scalvini - Simone Rossi
roberto.grattagliano@mypr.it, federica.scalvini@mypr.it, simone.rossi@mypr.it
02.54123452